

# Darci Da Fare

**ROSSELLA  
BURATTI**  
SINDACA

ELEZIONI  
COMUNALI VIGEVANO

**24 - 25  
MAGGIO**



# PROGETTO ELETTORALE 2026

**Rossella Buratti – Candidata Sindaca**  
**Elezioni Amministrative**  
**24 e 25 maggio 2026**



## LA NOSTRA VISIONE, IL SOGNO DI TUTTI

Non siamo nati ieri. Il nostro progetto è il frutto di alcuni anni di lavoro, di centinaia di incontri e di idee raccolte dai cittadini di Vigevano in un primo esempio di ciò che può essere una politica che ascolta.

Da tempo lavoriamo alla costituzione e al rafforzamento della coalizione che sostiene la candidata sindaca **Rossella Buratti**, persona capace, propositiva, battagliera e sensibile, in grado di mantenere unito un arco ricchissimo di volti, di idee, di diversità, di competenze che rappresenta la vera ricchezza del progetto e che ci porterà a trasformare il sogno di cambiare Vigevano in una realtà concreta. Una coalizione che poggia solida sulle fondamenta di una Carta dei Valori condivisa che parla di etica, responsabilità, trasparenza, competenza, partecipazione, innovazione, legalità.

Un lavoro instancabile ha dato vita a un progetto elettorale che intende offrire punti di riferimento chiari e, soprattutto, ambisce a proporre una visione: spiega da dove partiremo e individua i temi centrali per il rilancio di una città che, nonostante tutto, continua a conservare grandi potenzialità:

- **Il lavoro**, senza il quale non c'è integrazione, non c'è benessere e non c'è tranquillità.
- **La connessione sociale**: la povertà, il disagio, la mancanza di prospettive hanno disgregato un tessuto sociale già labile, provocando la disaffezione dei cittadini verso una città che non è più vissuta né trattata come propria.
- **L'ascolto da parte della Amministrazione**: la chiusura all'ascolto dei cittadini da parte delle amministrazioni precedenti ha provocato l'isolamento e il distacco fra Palazzo e città. Questa distanza è cresciuta negli anni fino a portare a visioni completamente diverse sulle necessità dei cittadini. Per questo abbiamo pensato di ripartire dalle strade, dai quartieri, con nuovi punti di aggregazione sociale, di ascolto e di contatto con l'Amministrazione, di sostegno ai soggetti fragili e di inclusione. In sintesi, di presenza sul territorio perché per poterlo governare bene occorre essere presenti e ascoltare.

Da tutto ciò, e dal modo in cui la città verrà vissuta e frequentata, mantenuta e pulita, illuminata e vigilata, dipenderà gran parte di quella **richiesta di sicurezza** che giunge dai vigevesi, cui va data una rapida risposta per interrompere un circolo vizioso che ha un ruolo importante nelle difficoltà che Vigevano trova nel rilanciarsi.

Quelli sopra indicati sono i punti centrali del progetto che leggerete fra poco. Accanto ad essi numerosi altri interventi sul **sociale**, la **formazione**, la **cultura**, il **turismo**, l'**ambiente**, il **riuso urbano** e altro ancora.

**Tuttavia, una città che ha perso più di vent'anni non può essere curata in un giorno.**

Occorrono tante competenze, tanto lavoro e l'aiuto di tutti perché il sogno che abbiamo chiaro in mente di una Vigevano moderna, attrattiva e attenta alle esigenze di tutti i suoi cittadini, nessuno escluso, è lì, vivido davanti ai nostri occhi.

Buona lettura.



# I PILASTRI DEL PROGETTO

## LAVORO & FORMAZIONE

Università, ITS e sviluppo tecnologico

## PARTECIPAZIONE

Riconnessione sociale, quartieri e Amministrazione aperta

## GIOVANI

Hub formativo, consulte, futuro in città, spazi

## RIUSO URBANO

Recupero urbanistico e risparmio di suolo

## CULTURA E TURISMO

Cura e rilancio di settori fondamentali per i cittadini e per l'economia

## AMBIENTE

Più verde pubblico e revisione raccolta differenziata

# LAVORO, STUDIO E SVILUPPO TECNOLOGICO

Vigevano, un tempo capitale della scarpa e del distretto meccano-calzaturiero, è oggi colpita da una crisi economica senza precedenti: circa 10.000 pendolari escono ogni giorno dalla città per lavorare altrove, mentre aziende storiche hanno chiuso e non sono state rimpiazzate. Invertire questa tendenza è una sfida centrale del mandato.



## Formazione e Università

- ◆ Favorire l'insediamento di una **sede universitaria o ITS** in città per percorsi in AI, Meccatronica, Robotica, Biotecnologie, Agritech finalizzata a mantenere i giovani a Vigevano e attrarne di nuovi, oltre a sostenere le imprese locali fornendo loro profili di qualità spesso difficilmente reperibili sul mercato del lavoro. Costruzione di una rete con scuole del territorio, istituti professionali, enti e istituzioni formative regionali.
- ◆ Favorire **le connessioni** fra le Università e/o gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e il tessuto produttivo locale per lo sviluppo tecnologico necessario ad affrontare con successo le sfide globali di questo millennio.

## Economia e Imprese

- ◆ **Incentivi territoriali** per attrarre nuove aziende, utilizzando tutte le leve economiche a disposizione dell'Amministrazione e migliorando servizi e infrastrutture.
- ◆ Affitto agevolato di spazi comunali per incubatori e start up.
- ◆ Piano di **city branding** perché anche cultura e turismo siano intese come attività produttive capaci di portare opportunità e sviluppo economico.
- ◆ Potenziamento delle infrastrutture digitali e della fibra ottica; smart city con sensori per qualità dell'aria e traffico.
- ◆ **Salario minimo di 9€/h** negli appalti pubblici comunali.
- ◆ Osservatorio del Lavoro con rappresentanti sindacali e imprese.
- ◆ Studio, analisi e valorizzazione delle attività di **ASM Holding** con l'obiettivo di rendere sempre più moderna ed efficiente l'attività dell'azienda.

## Commercio di Prossimità

- ◆ Incentivi all'apertura di negozi di vicinato e del centro storico che contribuiscono a creare una rete sociale che offre sostegno nei momenti critici, garantisce sicurezza popolando le strade e può fornire servizi diversificati alle persone, soprattutto se anziane.
- ◆ Coordinamento con la Camera di commercio per corsi di formazione, consulenza e indirizzo; rivalutazione costi e regole dei plateatici; snellimento delle pratiche di apertura; contrasto ad aperture di altri centri commerciali.
- ◆ Si avverte una netta frattura tra le categorie economiche e l'Amministrazione politica, con scelte spesso calate dall'alto senza una reale condivisione. Con la creazione di una **Consulta dell'economia e del commercio** daremo il via a un lavoro comune che riconnetta gli operatori e l'Amministrazione per progettualità di rilancio davvero condivise.
- ◆ Incentivazione del riutilizzo di negozi sfitti a causa della crisi e della concorrenza digitale con la creazione di un gruppo di lavoro che comprenda agenzie immobiliari e proprietari e si occupi di censire il fenomeno, studiare agevolazioni e altre iniziative, come la costituzione di un fondo per il piccolo commercio.

# PARTECIPAZIONE E LEGALITA'

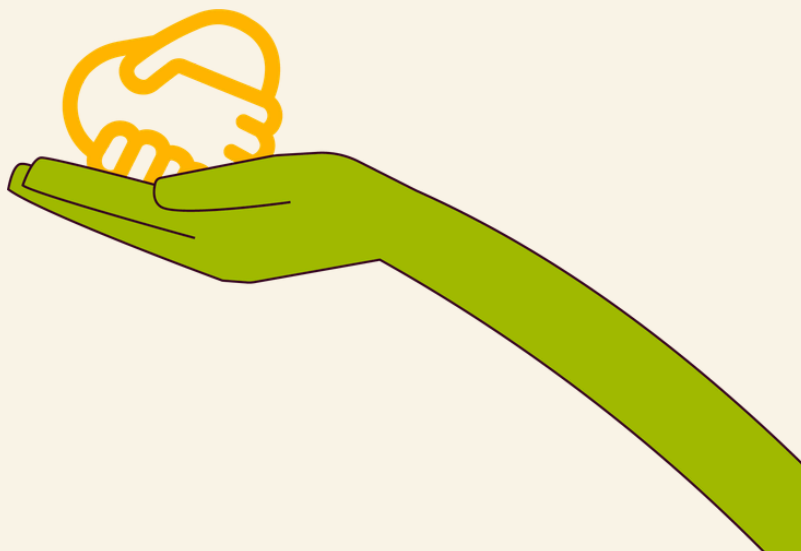
Garantire e incentivare la partecipazione dei cittadini è il primo passo per cambiare. Le giunte degli ultimi anni si sono arroccate negli uffici senza dialogare con i vigevanesi. Noi vogliamo rovesciare questo modello.

## Partecipazione attiva

- ◆ Ripristino del tessuto sociale nei quartieri partendo da sedi fisiche con sportello psicologico e funzioni di portierato sociale. Gli **organismi di quartiere** saranno un'interfaccia istituzionale fra l'Amministrazione e i cittadini con il compito di raccogliere, elaborare e convogliare le istanze rilevate sul territorio.
- ◆ Potenziamento delle Consulte esistenti e istituzione di nuove: **Pari opportunità, Giovani, Intercultura, Disabilità e barriere architettoniche, Sicurezza, Economia e Commercio, Ambiente.**
- ◆ Riattivazione del Tavolo di confronto con le Parti Sociali.
- ◆ Ripristino del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.**
- ◆ Creazione di sinergia con le associazioni di volontariato in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato (CSV) Lombardia Sud ETS e il Coordinamento volontariato Vigevano ODV.
- ◆ Introduzione di una piattaforma digitale ispirata ai concetti di inclusione, uguaglianza e diritto universale alla conoscenza: sarà lo strumento principale per accrescere la cultura civica attraverso un'informazione puntuale e capillare, per facilitare scelte condivise, aumentare trasparenza e legittimità delle decisioni, accrescere la pluralità del concetto di bene comune e permettere l'accesso facilitato ai servizi comunali.

## Legalità e Trasparenza

- ◆ Iscrizione del Comune ad **Avviso Pubblico**, rete di enti impegnati nella promozione della legalità.
- ◆ Istituzione di un ufficio comunale dedicato alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, in coordinamento con Libera, e conseguente formazione sul tema dei dipendenti comunali.



# WELFARE DI COMUNITA': UNA CITTA' INCLUSIVA PER TUTTE E TUTTI

Ogni vigevanese deve essere certo di ricevere servizi adeguati alla propria condizione, a prescindere dal reddito o dalla situazione familiare.

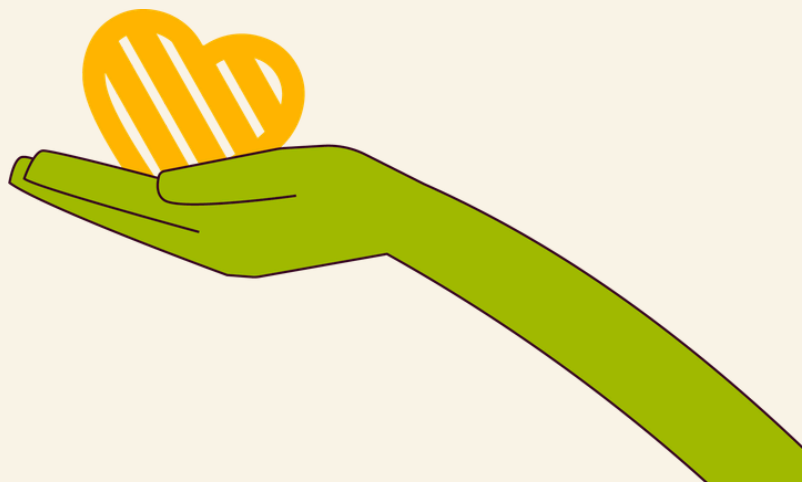
L'attenzione alle persone più fragili è uno dei fari del programma.

## Famiglie

- ◆ **Revisione delle fasce ISEE per i servizi a domanda individuale:** nessuno escluso, ognuno partecipa secondo le proprie possibilità.
- ◆ **Mensa scolastica gratuita per chi ha ISEE basso,** finanziata con la lotta all'evasione di TARI e IMU.
- ◆ Aumento dei posti disponibili negli asili nido e ampliamento orari pomeridiani per andare incontro alle nuove esigenze delle famiglie.
- ◆ **Emporio solidale.** Un emporio solidale è un vero e proprio supermercato dove le persone in difficoltà economica possono fare la spesa gratuitamente, tramite una tessera a punti che permette di accedere a beni alimentari, di igiene e prima necessità. L'accesso è regolato da un patto di inclusione sociale verificato tramite ISEE. I prodotti provengono da eccedenze alimentari, donazioni di aziende e privati, promuovendo così l'economia circolare.

## Impegno all'inclusione sociale

- ◆ Potenziamento dei percorsi di **inserimento lavorativo** per le persone più fragili.
- ◆ Creazione di uno sportello informativo sulle pratiche burocratiche e di orientamento ai servizi del territorio per i nuovi cittadini.
- ◆ Politiche di **integrazione e inclusione** per creare una città accogliente.
- ◆ Realizzazione di **campagne contro bullismo, violenza di genere e discriminazioni**, in partnership con scuole e associazioni.
- ◆ Condivisione di buone pratiche sull'abbattimento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sulle differenze e identità di genere (adesione rete READY).
- ◆ Istituzione dello sportello antidiscriminazione.
- ◆ **Supporto alle associazioni** che si occupano di vittime di violenza di genere: ricerca di spazi, garanzia di infrastrutture digitali, supporto istituzionale.



# Anziani

- ◆ Sostenere le necessità di una popolazione sempre più anziana ma non sempre priva della sua autosufficienza psicofisica ed economica. Oltre ad occuparsi della dignità dei più deboli, occorre valorizzare le capacità e le conoscenze degli anziani. Creare i presupposti perché la transizione delle esperienze fra “anziani” e “giovani” avvenga è compito dell'Amministrazione, che dovrà collaborare nell'identificare le necessità e favorire iniziative quali l'attivazione di laboratori nelle scuole gestiti dai senior, Centro Sociale Anziani progettato come Centro Sociale per tutte le età a gestione partecipata, eventi e pranzi di comunità aperti alla città e molto altro.
- ◆ Accorgimenti come la **disposizione del verde**, dell'acqua e delle **panchine** nelle strade cittadine sono fondamentali per garantire piccoli e diffusi luoghi di aggregazione all'aperto (ad es. arredo urbano adibito a tavoli con scacchiere lungo i viali alberati o nei parchi). Anche l'apertura di nuovi bagni pubblici facilmente accessibili e ben organizzati in ogni quartiere e il miglioramento della percorribilità pedonale e ciclistica possono rendere più agevole e sicura la fruizione da parte dei cittadini più deboli dei servizi offerti dalla città.
- ◆ Studio di fattibilità per una nuova RSA con standard di qualità, tariffe accessibili e maggiore capienza per venire incontro alle necessità di una città che invecchia alla quale l'attuale RSA comunale, il De Rodolfi, non riesce più a dare risposte sufficienti.
- ◆ Mappatura puntuale delle risorse e dei servizi dedicati, sia pubblici (Comune, Asst) che del Terzo Settore, per una messa in rete più funzionale ed operativa che non disperda forze ma metta a sistema l'integrazione tra istituzioni e terzo settore potenziando assistenza domiciliare e trasporto, anche in convenzione.
- ◆ La longevità come diritto universale che non deve essere un privilegio solo per chi ha risorse ma una garanzia dell'ente locale, che deve promuoverla con il rafforzamento della rete dei servizi sociosanitari e il potenziamento dell'integrazione con i servizi di ASST in generale e di Casa di Comunità nello specifico.
- ◆ Promozione e verifica di fattibilità per modelli abitativi vicini al social housing anche con la sperimentazione di Senior Housing e/o di Co-housing.
- ◆ La rivalutazione dei servizi e della socialità nei quartieri sarà occasione per migliorare l'attenzione verso le necessità e le capacità di questa fascia di cittadini.

# Disabilità

- ◆ L'Amministrazione deve diventare una **cabina di regia** per organizzare i servizi, orientare le persone, capire come l'evoluzione del mondo della disabilità ponga nuove sfide: è imprescindibile che le affronti anche con l'aiuto di esperti, università e con la ricerca di fondi, facendosi promotrice della attuazione dei concetti più innovativi della riforma sulla disabilità (legge 62/2024).
- ◆ Occorre gestire il delicato momento dell'adolescenza e del passaggio all'età adulta con proposte di autonomia e socialità per la fascia 12-18 anni e riattivare il dialogo con ATS perché ci sia una effettiva presa in carico presso la Neuropsichiatria infantile (NPI) e sia garantita la fase di passaggio al Centro Psico Sociale (CPS).
- ◆ Aggiornamento della mappatura dei servizi esistenti sul territorio e censimento delle persone con disabilità per studiare evoluzione dei bisogni e programmare servizi adeguati.
- ◆ Le persone con disabilità e le loro famiglie devono poter vedere riconosciuto il diritto di scegliere un servizio adeguato e l'Amministrazione deve porsi al servizio per capire come favorire questo diritto.
- ◆ Sostegni alla vita di relazione oltre al momento scuola: favorire, garantendo la presenza del personale educativo, la partecipazione ai centri estivi, considerando che l'estate per tanti bambini diventa un vuoto che fa perdere quanto conquistato durante l'anno scolastico; favorire, sempre in presenza di personale educativo, la partecipazione alla pratica sportiva, anche con proposte di attività sportive aperte a tutti con istruttori esperti nell'inclusione di persone con disabilità.
- ◆ Potenziare la rete di servizi che favoriscono **l'inserimento lavorativo** per le persone con disabilità.
- ◆ Redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (**PEBA**).

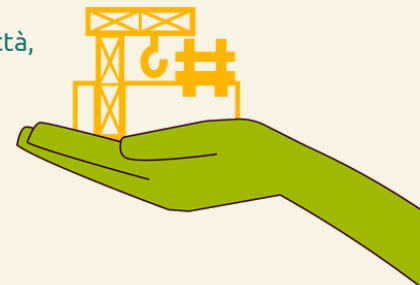
# Diritto alla casa

- ◆ Riordino degli interventi di edilizia pubblica con priorità all'**housing sociale**.
- ◆ Mappatura dei bisogni di manutenzione delle case popolari e calendarizzazione degli interventi.
- ◆ Supervisione e coordinamento comunale per una comunicazione chiara tra inquilini e **ALER** con assemblee periodiche.

# RIQUALIFICAZIONE URBANA E RIUSO

La rigenerazione urbana non può essere intesa come semplice recupero estetico, ma piuttosto come momento di rilancio sociale: ogni intervento dovrà trasformare i vuoti urbani in motori di coesione e sviluppo economico.

Una Amministrazione che crede in sé stessa deve per prima investire sul rilancio della città, a partire da Interventi Emblematici che ne sottolineino la forza.



## I Grandi Cantieri

- ◆ **Il recupero di Ex Macello e Lascito Pensa** con finalità commerciali, culturali, aggregative e di studentato deve intrecciarsi direttamente con l'istituzione in città di sedi universitarie e/o ITS e rappresentare l'**intervento emblematico** con il quale l'Amministrazione testimonia la sua volontà di rinnovamento e rilancio.
- ◆ **Castello Sforzesco**: sospensione dell'attuale iter per la sua acquisizione dal Demanio, nuovo piano unitario di valorizzazione con piano economico-culturale. Il Castello deve diventare un grande polo culturale e turistico con percorsi virtuali, mostre itineranti in collaborazione con musei, sala musica e spazi per convegni ma soprattutto dovrà essere testimone di sé stesso.
- ◆ **Colombarone della Sforzesca**: interventi di recupero graduali e riappropriazione di uno spazio ormai poco riconosciuto dai vigevanesi, inizialmente utilizzabile come corte attrezzata per concerti estivi, spazi espositivi per l'agricoltura, manifestazioni tematiche. A causa dell'avanzato degrado e delle grandi dimensioni della struttura, saranno necessari interventi di recupero calibrati sulla disponibilità di risorse e sempre in connessione gli uni con gli altri.

## Spazi e Comunità

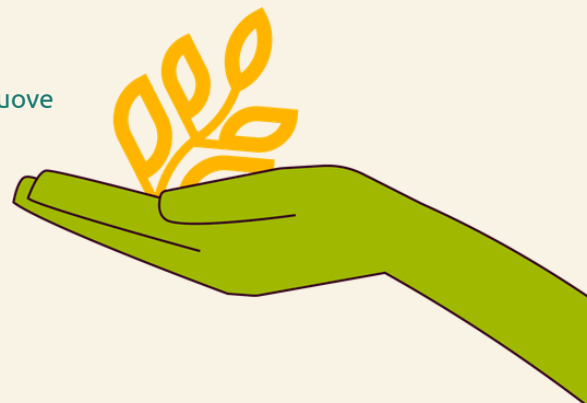
- ◆ Nuovi **spazi sociali** sul modello dell'ex Fateci Spazio (laboratori creativi, biblioteche popolari, aiuto compiti, italiano per nuovi cittadini) a gestione partecipata, valutando anche progetti di Partenariato Pubblico Privato (PPP) e riuso di spazi comunali sottoutilizzati da dare in gestione ai giovani.
- ◆ **Mercati rionali** a chilometro zero.
- ◆ Risanamento dei **cimiteri cittadini**; nuovo studio di fattibilità per un centro di cremazione in collaborazione con Regione Lombardia.
- ◆ Il principio del **consumo di suolo zero**, già norma regionale ripresa dal PGT in approvazione, resterà come guida della futura Amministrazione: prima si recupera l'esistente.

## Strade e Viabilità

- ◆ Tutti i vigevanesi sono testimoni quotidiani del dissesto diffuso delle strade cittadine: è urgente una modifica del piano di **manutenzione delle strade cittadine** che oggi versano in uno stato di degrado indecoroso. Strade e marciapiedi in buone condizioni rappresentano da un lato un biglietto da visita della città e dall'altro, e soprattutto, un presidio di sicurezza irrinunciabile.
  - ◆ Studio per migliorare la connessione fra città e parco del Ticino con mezzi sostenibili.
- Preservazione della ZTL** (Zona a traffico limitato) con impegno a migliorare il suo regolamento sulla base di un fattivo e collaborativo confronto con i residenti.

# AMBIENTE, PARCHI E RACCOLTA RIFIUTI

La transizione ecologica è la sfida principale per garantire un futuro alle nuove generazioni. Vogliamo una Vigevano più verde e più pulita, e raggiungere gradualmente l'obiettivo di una TARI ridotta.



## Rifiuti e TARI

- ◆ Nuovo ciclo dei rifiuti con obiettivi chiari e cronoprogramma trasparente, con l'obiettivo primario di ridurre gradualmente la tassa sui rifiuti (TARI).
- ◆ Introduzione della **Tariffa Puntuale**: chi differenzia meglio paga meno. Posto che ancora più importante del differenziare bene è produrre meno rifiuti, le città più virtuose da tempo sono uscite dalla logica del sistema unico di raccolta volgendosi a **sistemi differenziati** anche all'interno dello stesso territorio: così se in alcune zone può funzionare il porta a porta, in altre si possono inserire cassonetti intelligenti con sacchetti dotati di microchip per riconoscere chi versa. È necessario inoltre potenziare le due isole ecologiche esistenti e affiancarle ad altre, più piccole e/o mobili, o a ecocompattatori per carta e plastica.
- ◆ Raccolta porta a porta del verde gratuita.
- ◆ Investimento nel post-raccolta e nel riciclo per un'autentica economia circolare.
- ◆ **Lotta all'evasione della TARI**: ogni anno il non riscosso ammonta a quasi 2 milioni di euro da recuperare da chi pur potendo pagare la evade.
- ◆ **ASM ISA**: una società per restare competitiva sul mercato deve poter investire su sé stessa. Un obiettivo dell'Amministrazione, azionista di maggioranza della società, sarà quello di rendere sempre più moderna ed efficiente l'attività dell'azienda.

## Verde e Sostenibilità

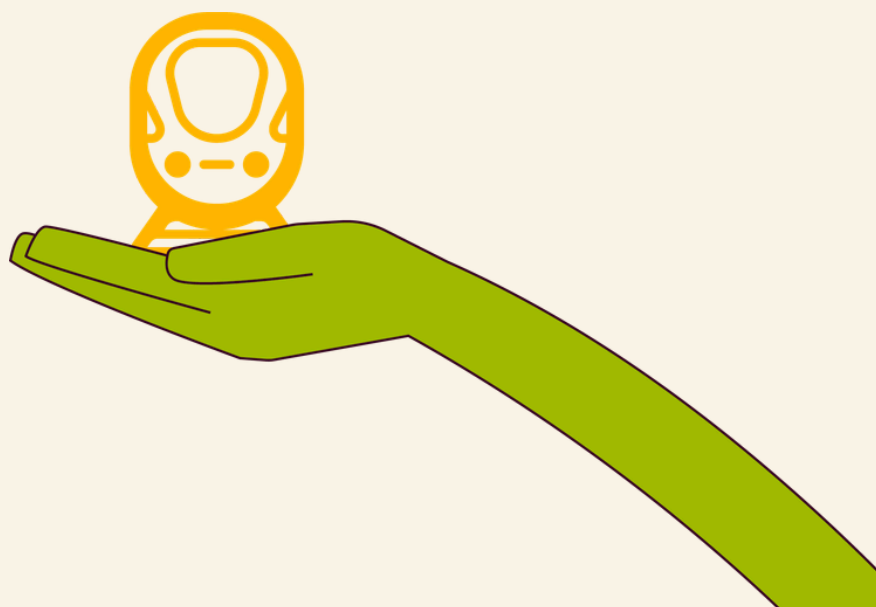
- ◆ **Parco Parri**: è sotto gli occhi di tutti la condizione ormai completamente degradata di quella che resta comunque la più vasta area di verde pubblico del centro cittadino. È assolutamente necessario l'immediato ritorno alla gestione comunale con ripristino delle finalità pubbliche e inclusive del Parco, esattamente al contrario di quanto ottenuto con l'affidamento ai privati degli ultimi dieci anni. Parallelamente all'investimento sull'area dell'ex Macello-Lascito Pensa, il Parco Parri, riportato alle sue funzioni, può essere parte di quell'intervento emblematico di rilancio che la nuova Amministrazione vuole realizzare.
- ◆ **Adesione al PAESC** (Piano di Azione per l'energia sostenibile e il clima) per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.
- ◆ **Piano del Verde** per monitoraggio e mitigazione delle isole di calore urbane anche attraverso nuove piantumazioni; bilancio arboreo comunale.
- ◆ Un parco dedicato ai bambini 0-3 anni.
- ◆ Riattivazione della **CER** (Comunità Energetica Rinnovabile) per alleggerire le bollette.
- ◆ Favorire l'implementazione del fotovoltaico sul costruito.
- ◆ **PUMS**: piste ciclabili che colleghino davvero le periferie al centro.
- ◆ Uffici e scuole pubbliche **plastic free**. Mobilità elettrica e sostenibile.
- ◆ Aree cani diffuse e sicure; Vigevano città **pet friendly**.

# PENDOLARI E INFRASTRUTTURE

Questi temi esulano dalle competenze dirette di una Amministrazione comunale. Ciò non toglie che su argomenti così impattanti sulla vita dei cittadini il Comune debba farsi **parte attiva** per ottenere quanto necessario.

Per questo motivo, il raddoppio ferroviario della Milano–Mortara resterà una richiesta prioritaria assoluta: il Comune dovrà dunque farsi carico di costruire un dialogo costante con tutti i livelli di governo.

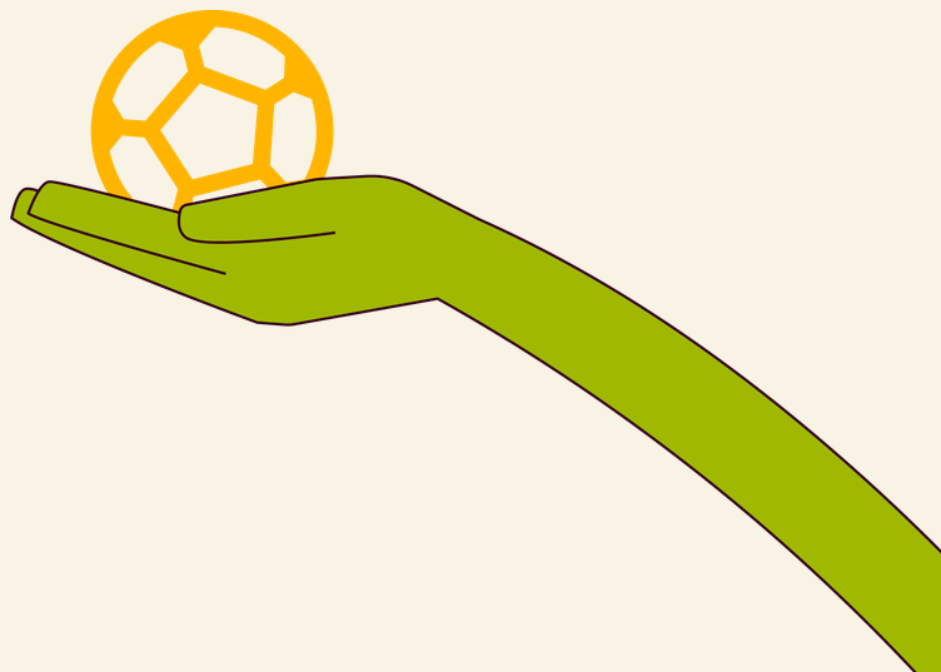
- ◆ **Azione su Trenord** per migliorare numero e qualità dei treni della linea Vigevano-Milano: stop agli “incontri-passerella” e via invece a contestazioni puntuali con assunzione da parte dell’Amministrazione di un vero e proprio ruolo di “**avvocatura**” rispetto ai diritti della cittadinanza.
- ◆ Ripristino di una figura dedicata alla raccolta di lamentele e disservizi della linea ferroviaria.
- ◆ Sul completamento dei lavori del Ponte sul Ticino e sul collegamento stradale che supera Abbiategrasso il Comune non ha possibilità dirette di intervento, ma ha **l’obbligo morale** nei confronti dei vigevanesi di vigilare e spingere perché i tempi di realizzazione di queste opere fondamentali vengano rispettati.
- ◆ Investimento in **infrastrutture tecnologiche e fibra ottica**: troppe zone della città sono ancora senza connessione veloce; in particolare di questa arretratezza soffrono sia le aziende che le scuole, che spesso non hanno connessioni adeguate alle loro necessità.



# SPORT

Vigevano è una città di sport e di sportivi. Intendiamo promuovere l'attività sportiva come stile di vita sano per tutte le età, sostenendo le società cittadine e mettendo gli appassionati nelle migliori condizioni per praticare la loro attività sportiva preferita, anche in spazi pubblici attrezzati e aperti a tutti.

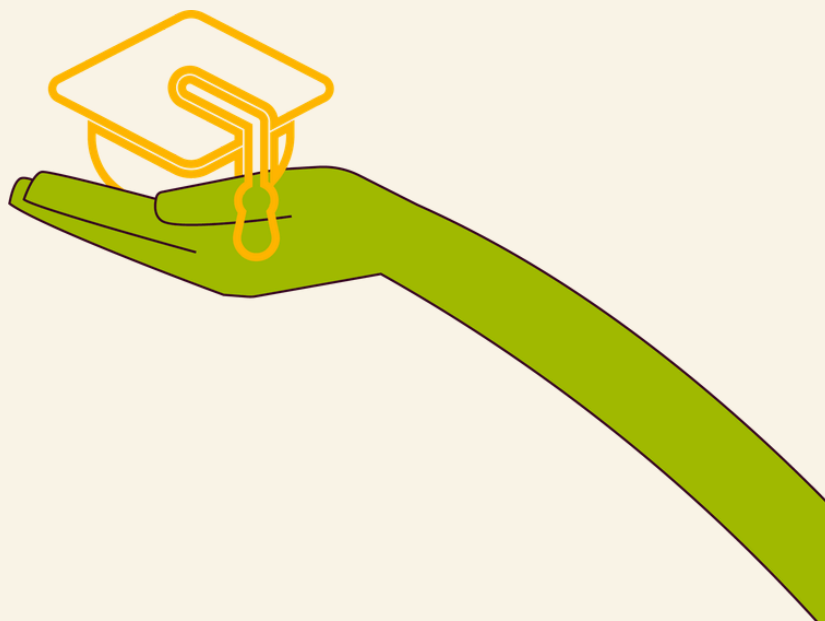
- ◆ Piano "**Sport di Cittadinanza**": parchi ripensati per lo sport, porte da calcio, campi da basket, piste di ciclismo per bambini, palestre all'aperto accessibili a tutti gratuitamente.
- ◆ Studio sulle prospettive del Centro Sportivo Santa Maria. Studio di rinnovamento della struttura del bocciodromo, attualmente inutilizzata e a forte rischio di degrado se non si interverrà per tempo.
- ◆ Mappatura di tutte le realtà cittadine che si occupano di sport e movimento, ascoltare loro idee e progetti e supportarli attraverso la partecipazione a bandi e finanziamenti preposti creando sinergie tra assessorati (Sport, Sociale, Inclusione, Politiche Giovanili).
- ◆ Integrare l'attività fisica nel contesto urbano affiancandola alla mobilità sostenibile attraverso corridoi verdi che colleghino centro e periferie, parchi e aree verde e impianti sportivi, aumentando spazi per ciclisti e pedoni.
- ◆ **Sport come veicolo di inclusione e di coesione sociale** con possibilità di aprire alcune aree cittadine, facendole 'adottare' da alcune realtà del territorio e dunque rendendole vive e al sicuro dai vandalismi.
- ◆ Programmazione dei grandi e piccoli eventi sportivi coinvolgendo e stimolando le attività ricettive e di food/beverage attraverso apposite convenzioni e una cabina di regia condivisa con le associazioni di categoria e le associazioni di promozione del territorio.
- ◆ Strutturare eventi sportivi di integrazione di persone con disabilità, garantirne la continuità e la partecipazione della città tutta.



# GIOVANI

La facilitazione del loro ascolto sarà un altro dei punti cardine della prossima Amministrazione. Il futuro della città dipende dai giovani e dalla nostra capacità di farli restare a Vigevano: riteniamo che una città più moderna, agile e collegata sia fondamentale per dare ai ragazzi le occasioni per iniziare a sviluppare i loro progetti in città.

- ◆ Inserimento della **Valutazione di impatto generazionale (Vig)** per contrastare il persistente divario generazionale tra i giovani e le precedenti generazioni che si concretizza nella sempre maggiore difficoltà per i giovani di raggiungere le tappe fondamentali per lo sviluppo della propria vita, quali l'accesso a una dimora autonoma, l'acquisizione di un lavoro dignitoso e l'assunzione della maternità e paternità responsabile. L'esempio viene, fra gli altri, dal Comune di Parma, che l'ha formalmente introdotta nel proprio Documento Unico di Programmazione (Dup) e resa vincolante su qualsiasi provvedimento comunale soggetto a bollinatura prima della pubblicazione.
- ◆ Azione finalizzata a ridurre, per quanto di competenza, il carico fiscale che grava sui giovani al momento dell'inizio delle loro attività, così da favorire la costituzione delle start up.
- ◆ L'osservazione puntuale e coordinata dei fenomeni giovanili deve portare a contrastarne gli aspetti negativi. La ricerca, l'incentivazione e la collaborazione con giovani operatori intenzionati ad aprire in città attività socioculturali sarà parte importante delle politiche giovanili della nostra proposta.
- ◆ Creazione di **Hub Multidisciplinari**: sale musica, coworking, aule studio accessibili, spazi autogestiti.
- ◆ Ripristino del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**.
- ◆ Istituzione della **Consulta Giovani** con rappresentanti di scuole, associazioni, realtà politiche giovanili, spazi sociali e istituzioni.
- ◆ **Università/ITS** in città per trattenere le nuove generazioni e costruire il loro futuro sul territorio.
- ◆ Copia della Costituzione in regalo dal Comune per ogni giovane vigevanese che compie 18 anni, come atto simbolico di accoglienza nell'età adulta e nei diritti e doveri che ne conseguono.
- ◆ Coinvolgimento dei ragazzi nella riappropriazione del senso di appartenenza alla propria città, anche attraverso l'accoglienza turistica (**steward del turismo**) e la street art.



# SICUREZZA E DECORO URBANO



La sicurezza e il decoro urbano sono diritti dei cittadini ed elementi essenziali per garantire qualità della vita, fiducia nelle istituzioni e benessere sociale. Esiste un bisogno di sicurezza che non può essere ignorato. Esso nasce da diversi fattori che possono andare dalla scarsa frequentazione dei luoghi, al fenomeno delle baby gang e del bullismo, all'illuminazione insufficiente di vie e piazze, all'interesse che media e una certa politica spesso hanno nel diffondere paura, alla scarsa "visibilità" sul territorio delle forze dell'ordine, alla scarsa manutenzione e alla "bruttezza" dei luoghi.

In sostanza, si interviene su due fronti: il rispetto della legalità e la prevenzione. Questo significa una maggiore presenza sul territorio da parte dell'Amministrazione e delle Forze dell'Ordine insieme a politiche di inclusione e alla creazione di opportunità di occupazione e cura degli spazi urbani. Perché una città curata è, inevitabilmente, anche una città più sicura.

La conseguente percezione di insicurezza che spinge le persone a restare a casa incrementa un circolo vizioso. Le nostre proposte dunque comprendono:

- ◆ Maggiore efficienza ed efficacia nel **garantire il controllo e il rispetto delle regole**.
- ◆ Garanzia della presenza delle **Forze dell'Ordine sul territorio**, coordinamento costante con la Prefettura e con il terzo settore per una sicurezza di prossimità.
- ◆ **Riqualificazione** degli spazi pubblici degradati: illuminazione, manutenzione, presidio.
- ◆ Contrasto al commercio illegale e alle forme di degrado nel centro e nelle periferie.
- ◆ Campagne di sensibilizzazione al rispetto degli spazi pubblici.

Più nello specifico:

- Rendere più efficiente **l'illuminazione pubblica** stradale con un piano straordinario atto ad individuare i luoghi non illuminati, per una città meno buia e più sicura contro la microcriminalità, aumentando in parallelo anche la sicurezza stradale.
- Reintrodurre **l'educativa di strada** collaborando con le realtà già esistenti, come associazioni d'accoglienza, enti di mutualismo e progettualità rivolte alla cittadinanza.
- Introdurre la figura del **vigile di quartiere**, come punto di riferimento per i cittadini e segnalatore delle situazioni di degrado.
- Introdurre la figura dell'**Osservatore Civico**, un ruolo volontario e formato che contribuisca a monitorare le criticità e a favorire una maggiore percezione della sicurezza, senza naturalmente alcun potere di intervento coercitivo o funzioni sostitutive delle forze dell'ordine.
- **Piattaforma di segnalazione** di criticità e illeciti a disposizione dei cittadini.
- Ampliare e incentivare la **diffusione di spazi sociali**, come centri ricreativi, biblioteche popolari, iniziative ed eventi, spazi di mutualismo. L'obiettivo è legittimare le realtà esistenti e individuare spazi fisici che il Comune possa riqualificare mediante bandi e fondi europei.
- Creare una "**Consulta comunale per la sicurezza e la solidarietà sociale**", in capo all'assessorato competente, in cui riunire i rappresentanti delle forze dell'ordine, dipendenti dal Comune e dallo Stato, in diretta collaborazione con il Prefetto, con quelle associazioni che assistono la marginalità e contrastano il disagio sociale in città.
- Aprire un tavolo di confronto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), per avere una **sede stabile della polizia ferroviaria** nei pressi della stazione. Allo stesso modo andrebbe valutato con ASST il ripristino di un ufficio di Polizia all'interno del Pronto Soccorso dell'ospedale civile e non all'esterno come ora.

# CULTURA E TURISMO



Un'Amministrazione avveduta conosce l'importanza della promozione di attività che rendano la cultura (così come lo sport) alla portata di un sempre più ampio numero di persone, soprattutto bambini e ragazzi, per elevare il livello culturale della cittadinanza e anche per un principio di democrazia: il bello non può essere monopolio di nessuno.

Non secondario è poi il ruolo di sviluppo socioeconomico che cultura e turismo hanno assunto nel nostro Paese e che a Vigevano attende ancora di essere sviluppato appieno.

Il potenziale di Vigevano infatti rimane ampiamente sottoutilizzato a causa della mancanza di una strategia di marketing territoriale professionale e di una regia univoca che metta in costante relazione i settori del commercio e della cultura, che attualmente operano spesso in modo isolato.

## I Grandi Asset

◆ La **Piazza Ducale** è il simbolo della nostra città ma negli anni è stata sfregiata dall'incuria, dalle auto e dalla maleducazione. È ora di dare alla Piazza l'attenzione che merita proponendo immediatamente un partenariato pubblico privato per il **restauro degli affreschi** che la decorano. A differenza delle situazioni di rischio statico che si sono verificate negli ultimi mesi, il Comune non potrà più nascondersi dietro alla proprietà privata o alla Soprintendenza: un bene così importante necessita di **un coordinamento** e di una regia che devono essere assunti da chi amministra con strumenti creati ad hoc e in grado di programmare, intervenire, sollecitare quando necessario. Un altro intervento irrinunciabile sarà la valorizzazione della bellezza del nostro salotto attraverso la programmazione di una **nuova illuminazione monumentale** della Piazza, opportunamente progettata da uno **studio di lighting design**. Per dare vita alla Piazza Ducale, **installazione di un palco** attrezzato per ospitare, almeno in tutti i fine settimana fra maggio e settembre, momenti di intrattenimento (jazz, musica, cabaret, stand-up comedy, spettacoli per bambini e ragazzi) con esibizioni di artisti locali e non. Inoltre, la Piazza potrebbe essere un "*palcoscenico a 360 gradi*" per una rassegna di Teatro urbano, di Danza urbana o di Teatro di Figura, anche attraverso gemellaggi con altre realtà dove questi tipi di festival sono già affermati.

◆ Il **Castello Sforzesco** è il bene comune per eccellenza di Vigevano, insieme alla Piazza Ducale. Il progetto di acquisizione e di valorizzazione elaborato dall'Amministrazione uscente non è economicamente sostenibile e non genera né turismo né cultura a sufficienza. **Sospenderemo l'iter attuale di acquisizione del bene dal Demanio** e avvieremo un nuovo studio affidato a professionisti e basato su numeri reali.

Il Castello deve diventare un grande polo culturale e turistico con percorso di visita completo, tecnologie e allestimenti virtuali, spazi espositivi per mostre itineranti in collaborazione con altri musei, sala musica e spazio per convegni. Soprattutto, però, il Castello Sforzesco dovrà essere vetrina e testimone di sé stesso.

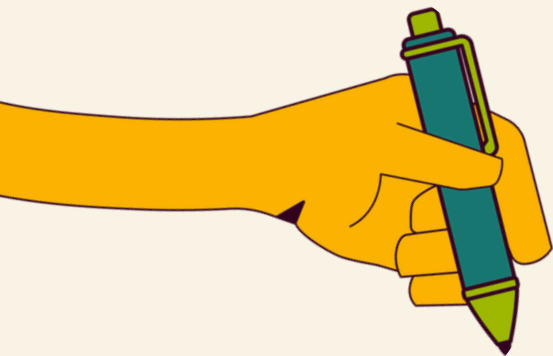
◆ Il **brand del turismo**: il turismo deve essere gestito come un'attività produttiva a tutti gli effetti. Per questo occorre lanciare un ampio lavoro, con professionisti del settore, di **marketing e di branding della nostra città**, oltre a coordinare le attività turistiche e culturali con quelle del commercio.

Programmazione di medio-lungo periodo, approccio manageriale, creazione di reti con i centri vicini della Lomellina, e con Pavia, Milano e Novara, comunicazione efficace, stretta connessione con gli eventi culturali e raccordo con i negozi del centro storico, convenzioni con tour operator, valorizzazione delle tradizioni e delle specialità culinarie: tutto questo può trasformare il turismo, un settore oggi in sofferenza, in una risorsa importante per la città.

◆ Il **Ticino**: una modalità di turismo che potrebbe essere adeguata all'offerta e alle esigenze della nostra città è quella del **turismo lento** (turismo sostenibile) ovvero un modo di viaggiare ad impatto zero sull'ambiente incentrato sull'esperienza lenta, approfondita, che permette di immergersi completamente nell'ecosistema dei luoghi. Vigevano, città di medie dimensioni dalle potenzialità culturali e turistiche ancora in gran parte inespresse, potrebbe diventare meta di un turismo slow: agevolare l'uso della bicicletta per mettere in comunicazione la città con il Parco del Ticino e per visitare lo stesso in modo rispettoso della natura, creare una **porta d'accesso al Parco** dove trovare ristoro, informazioni, noleggiare biciclette o altro sono tutte azioni che avranno grande impatto su questo tipo di turismo. Un lavoro comune sviluppato con le località della Lomellina e il legame con l'esperienza della via Francigena amplieranno l'offerta.

# Cultura Viva

- ◆ **Recupero della storia della città** per creare attorno ad essa una narrazione che potenzi il senso di identità nei vigevanesi e possa essere attrattiva per i turisti. La riscoperta delle proprie radici può servire a ritrovare la **memoria del passato per costruire prospettive di futuro**. La valorizzazione del patrimonio culturale diventa dunque centrale e in questo ambito non si può prescindere dal ruolo dell'**archivio storico**, che va aperto alla città.
- ◆ Un discorso analogo vale per i **musei**: oggi a Vigevano fanno "politiche attive" di sensibilizzazione e promozione del loro patrimonio artistico solo il Museo Archeologico Nazionale della Lomellina e il Museo Diocesano. Occorre un'operazione di **modernizzazione e promozione dei musei civici**, mostre temporanee, campagne di comunicazione sui social, rinnovo del sito, eventi, laboratori, card per categorie fragili, ecc.
- ◆ **Il Teatro per i bambini e per gli adolescenti**. A Vigevano non esiste una vera programmazione per i giovani, a parte una riduzione del costo dei biglietti. Altrove esistono invece spettacoli che trattano temi e linguaggi adatti agli adolescenti con spettacoli dedicati per portare in primo piano la loro voce spesso inascoltata dagli adulti.
- ◆ La **stagione teatrale del Teatro Cagnoni**, che presenta grandi criticità di sostenibilità economica che devono essere risolte, va profondamente rivalutata e modernizzata, aprendosi anche a forme più sperimentali come ad esempio il teatro civile. Prima di tutto il Teatro Cagnoni deve cessare di essere vissuto come "tempio" e aprirsi sempre di più a una fruizione quotidiana da parte dei cittadini.
- ◆ **Rassegna Letteraria e Festival delle Trasformazioni** sono due realtà affermate e consolidate, che vanno mantenute e potenziate con adeguati investimenti di risorse. Anche in questi casi il format potrebbe essere aperto alla sperimentazione nel caso della Rassegna e alla caratterizzazione nel caso del Festival. La sperimentazione di nuove forme di letteratura potrebbe contribuire a fare uscire la Rassegna dalla direzione mainstream che pare avere imboccato da qualche tempo. Il Festival delle Trasformazioni dovrebbe invece depurarsi delle molte sovrastrutture per concentrarsi sul focus sulle middle town, rendendo Vigevano la città media dove si incontrano e si parlano le città medie, con scambio di esperienze, di pratiche e di conoscenze.
- ◆ **Ecomuseo Sforzesco**: prosecuzione dell'esperienza e potenziamento dell'Ecomuseo Sforzesco, che si colloca nella logica già accennata della riscoperta delle radici identitarie e della costruzione di nuove visioni della città. L'ecomuseo dovrà anche migliorare la rete collaborativa con gli altri enti omologhi del territorio per favorire una visione più ampia rispetto a quella limitata alla città di Vigevano e migliorare l'offerta turistica dell'area.
- ◆ **Steward del turismo**: un progetto giovani destinato alla prima accoglienza in Piazza e Castello con lo scopo non solo di agevolare i turisti, ma anche di incentivare il senso di appartenenza di ragazze e ragazzi vigevanesi rendendoli ambasciatori della propria città. Formazione, lavoro e identità civica insieme.
- ◆ **Colombarone**: piano di intervento graduale, struttura leggera per concerti estivi, spazi museali dedicati all'agricoltura storica, alloggi a breve termine. Un bene abbandonato che torna a vivere.
- ◆ **Tavolo permanente della cultura**: trasformare l'Ufficio Cultura in una cabina di regia strategica, capace di fare rete fra le attività culturali e le realtà del territorio attraverso il coordinamento centralizzato degli eventi, il dialogo costante con associazioni e operatori, l'utilizzo della coprogettazione per la creazione di un calendario unico cittadino, la pianificazione stagionale degli eventi e la gestione delle sovrapposizioni per ottimizzare pubblico e risorse. Un obiettivo sarà quello di ricercare accordi con SIAE per ridurre i costi della musica dal vivo. È prioritario che vi sia un'unica regia partecipata e coordinata dal Comune con risorse umane ed economiche dedicate, perché la cultura non può essere occasionale.
- ◆ **Circuito virtuoso cultura-turismo-economia**: ogni evento culturale deve portare visitatori nei negozi, nei ristoranti, nel tessuto commerciale. La cultura è uno strumento di sviluppo economico concreto per tutta la città. Perché questo avvenga è necessario che sia introdotta una grande azione di coinvolgimento e di coordinamento.
- ◆ **Potenziamento dell'ufficio statistico comunale**: nel 2026 è impensabile governare una città senza avere la piena disponibilità dei dati che la riguardano (approccio Data Driven). Questo vale per tutti i settori ma ancor di più in relazione a turismo e cultura: conoscere i flussi, le preferenze, i profili degli utenti in tempo reale consente di migliorare l'offerta adeguandola alla domanda. L'attuale ufficio statistico comunale deve essere implementato per rispondere sempre meglio alle necessità di una città che vuole crescere.



# COME FINANZIAMO IL PROGETTO ELETTORALE

Un programma serio risponde a una domanda seria: i soldi per finanziare tutto questo dove sono? La nostra risposta è concreta, responsabile e trasparente. Non promettiamo ciò che non possiamo mantenere: ogni intervento sarà sostenuto da una copertura finanziaria verificata.

## 1-UFFICIO BANDI DEDICATO

Ufficio comunale dedicato a intercettare bandi regionali, nazionali ed europei con continuità.

## 2-PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Collaborazione strutturata con investitori privati per Castello, Ex Macello e infrastrutture.

## 3-CREDITO SELETTIVO

Ricorso al credito in modo mirato e responsabile per interventi ad alto ritorno economico e sociale.

## 4-PROFESSIONISTI PER OGNI PROGETTO

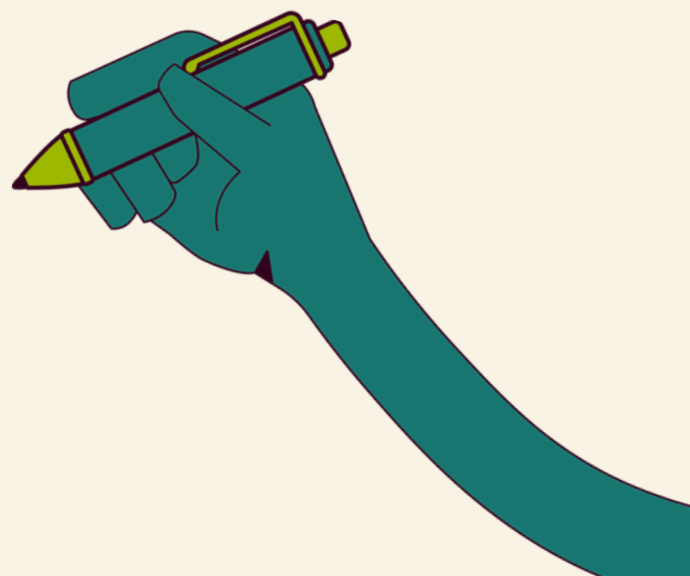
Ricorso a team specializzati esterni per ogni progetto strategico.

## 5-REVISIONE DEL BILANCIO

Esistono sacche di spreco o di scarso controllo nel bilancio comunale che andrà revisionato a fondo.

## 6-LOTTA EVASIONE TARI

Ogni anno il non riscosso ammonta a circa 2 milioni di euro.



# Darci Da Fare

**ELEZIONI**

**Amministrative**

**VIGEVANO**

**24 - 25**  
**MAGGIO**